



Mostre: alla Restelliartco 'Art in a Material World', per la Rome Art Week' 2021

20 ottobre 2021 | 17.00

LETTURA: 4 minuti



Si inaugura il 25 ottobre, dalle 17, per concludersi il 30 novembre 'Art in a Material World', l'esposizione presentata dalla Galleria Restelliartco di Roma in occasione della 'Rome Art Week' 2021, la Rassegna romana più importante dedicata all'arte contemporanea. Un percorso narrativo che inizia con il 'Pulp Fiction' di Banksy, omaggio all'omonimo film di Quentin Tarantino. Nell'opera dello street artist più famoso al mondo, i protagonisti Samuel L. Jackson e John Travolta impugnano banane al posto di pistole.

Ai suoi piedi, la scultura dell'artista S. Coz, 'Urban Bull': il bulldog ha la zampa alzata, come a voler irriverentemente fare i bisogni proprio sull'opera di Banksy, mettendo in scena un dialogo immaginario su cosa sia o voglia essere la street art, opposizione al mainstream o contemporanea conquista dello stesso, impegno politico o militanza combattuta a colpi di ironia. Si prosegue con 'Best Friends Forever' di Skiri, in cui l'artista gioca con le icone del film di Tarantino stravolgendone l'indole e trasformando Jackson e Travolta in due moderni angeli custodi che si ergono a difesa dell'iconico cartoon Titti, che abbandona i panni del fragile e dolce canarino per trasformarsi in uno spietato criminale, ritratto con tanto di pistole.

Sulle pareti della galleria di via Vittoria Colonna 9, inoltre, saranno esposti i 'Mickey', di Marco Bettini. Per l'artista il famoso personaggio Disney rappresenta il simbolo pop per eccellenza: allegro, ironico, spensierato. Appoggiato su un fondo di dollari, il suo Topolino sembra voler saltare fuori dalla tela per raccontare questo movimento nella sua essenza. Si prosegue con Fabio Ferrone Viola e la sua 'Cocaine USA Flag'. La bandiera è realizzata in lattine di Coca Cola pressate ed inserite nella trama del tessuto. L'opera nasce dalla ricerca che l'artista da sempre fa sui simboli americani e le loro origini. Le strisce bianche, sono il nesso tra la scritta della bevanda allo stupefacente e il consumo spropositato che se ne fa, in modo particolare negli States.

E' invece un'arte che racconta l'importanza del riciclo e del rispetto ambientale quella di Biagio Castilletti, il cui 'World', installazione di circa 2400 parti di lattine montate su pannello in pvc, conquista e affascina lo spettatore. I vari frammenti sono stati trattati con resine che ne esaltano le differenti sfumature di colore con la finalità di evidenziare le diverse aree geografiche e climatiche, le tonalità verdi sono usate per le foreste dell'Amazzonia e le aree tropicali, le sfumature in rosso per le aree Equatoriali ed i toni freddi per quelle Polari.

Ha il volto velato di una donna afghana la 'Statua della Libertà - 2021' su tela, della raffinata artista Irem Incedayi. L'opera è una chiara denuncia della schiavitù a cui moltissime donne ancora oggi sono condannate in diverse parti del mondo. E la fiaccola che tiene alzata simboleggia il fuoco eterno della libertà, a cui nessuno, uomo o donna che sia, dovrebbe essere costretto a rinunciare. Originalissimi e già iconici i 'Kilo Armato', mini carri armati ispirati al famosissimo Gioco da tavolo, ideati da Gianluca D'Amico e Mariachiara Gualini. I carri armati sono stati realizzati in gomma NBR completamente atossica, colorata e trattata alla vaniglia. In esclusiva per Restelliartco una edizione speciale di dieci pezzi unici interamente personalizzati ad opera di Federica Cella.

Al piano superiore della galleria l'opera 'Tank you' dell'artista Stasi, che prende spunto dagli eventi di Piazza Tienanmen del 1989 per sottolineare, in un mondo sottomesso all'audience e al gradimento dei social, la forza di quella protesta che arriva ancora oggi fino a noi senza bisogno del "like" di un pubblico immaginario e l'iconico e anticonvenzionale 'De-Posizioni Urbane' dello street artist David Pompili, in cui la 'Deposizione di Cristo dalla Croce' di Mattia Preti, viene affiancata dalla rappresentazione di una guerriglia urbana.

E' possibile ammirare inoltre, 'Better than New' irriverente opera dell'artista Marcello Maugeri, dove eleganti gambe femminili in stivali viola spiccano sullo sfondo dell'iconico logo della maison Gucci sfidando convenzioni, regole e razionalità sottolineando un tempo in cui tutto è temporaneo e le due tecniche miste in poliuretano e smalto 'Silenzio' e 'Massimo Silenzio' di Cristiana Pedersoli, in cui oniriche bolle su tela, invitano a far riflettere su un mondo che nell'ultimo anno e mezzo è apparso 'sospeso'. L'artista ribadisce al contempo il bisogno di un distacco dalla realtà per ritrovare noi stessi, una immersione sott'acqua in cui ogni rumore è ovattato.

Si conclude con i Maestri storici della Galleria con la suite di otto serigrafie in edizione limitata di Mario Schifano, la 'Queen Elizabeth II' di Andy Warhol, 'Bicycle Raider' di Alex Katz, 'Cynthia in the Bedroom' di Tom Wesselmann e il libro d'artista di Keith Haring pubblicato in soli 300 esemplari da Lucio Amelio nel 1983, oltre alle opere di design di Gufram.